Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

2 - 8 settembre 2019

CITTÀ DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA informa

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 02/09/2019 Pagina: 14

FIGLINE VALDARNO SI AVVICINA IL MOMENTO CULMINANTE DEL PERDONO. LA SFIDA DELLE QUATTRO CONTRADE

Il Palio di San Rocco entra nel vivo: domani sera la corsa

di BEATRICE TORRINI

GIOSTRE, tenzoni, tornei e corse a cavallo. Il Palio di San Rocco, l'appuntamento più caratteristico della Festa del Perdono di Figline, è entrato nel vivo della sfida. Ieri, le quattro contrade - Porta Senese, Porta Fiorentina, Porta Aretina e Porta San Francesco - hanno disputato tre delle cinque gare valide per l'attribuzione del Palio. Giochi semplici, recuperati da quelli che erano i passatempi delle piccole comunità contadine del 1500. La corsa nelle bigonce, gara in cui i concorrenti dopo essersi inseriti nella classica bigoncia per la raccolta dell'uva (ovviamente privata del fondo) saltando a piedi pari devono compiere 60 metri. La sfida è stata vinta dalla contrada di Porta Senese seguita da Porta Aretina. Sempre in piazza Marsilio Ficino a Figline, si è disputato anche la prova del Palio del carretto che ha attribuito la medaglia d'oro alla contrada di Porta San Francesco. La classifica parziale a tre prove disputate (esclusa la rievocazione storica con i carri, disputata sabato scorso che ha votazione ancora segreta) vede Porta San Francesco avanti di due punti rispetto a Porta Senese. In tarda serata il tiro alla fune, la classica gara di forza tra due squadre (non conteggiato nel parziale). L'appuntamento è dunque per domani sera (ore 21.30) con la gara più attesa, quella a cavallo al termine della quale sarà proclamata la contrada vincitrice del 47° Palio di San Rocco.

Due momenti della rievocazione storica della Festa del Perdono a Figline. Domani sera il gran finale col Palio

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 03/09/2019 Pagina: 17

FIGLINE INCISA SAN ROCCO

E' la notte del Palio C'è la sfida a cavallo delle quattro contrade

Giostre, tenzoni, tornei e corse a cavallo al Palio di San Rocco

E' IL GIORNO del Palio di San Rocco: stasera (ore 21.30) c'è la gara più attesa della storica manifestazione, quella a cavallo, al termine della quale sarà proclamata la contrada vincitrice del 47° Palio di San Rocco. Il Palio di San Rocco è l'appuntamento più caratteristico del Perdono di Figline. Domenica c'è stata la prima sfida fra le quattro contrade cittadine - Porta Senese, Porta Fiorentina, Porta Aretina e Porta San Francesco - per la disputa delle tre delle cinque gare valide per l'attribuzione del Palio. Giochi semplici, recuperati da quelli che erano i passatempi delle piccole comunità contadine del 1500. La 'corsa nelle bigonce', una gara in cui i concorrenti dopo essersi inseriti nella classica bigoncia per la raccolta dell'uva (ovviamente privata del fondo) saltando a piedi pari hanno percorso 60 metri. La sfida è stata vinta dalla contrada di Porta Senese seguita da Porta Aretina. Sempre in piazza Marsilio Ficino a Figline, si è disputata poi anche la prova del 'Palio del carretto' che ha attribuito la medaglia d'oro alla contrada di Porta San Francesco.

La classifica parziale a tre prove disputate (esclusa la rievocazione storica con i carri, disputata sabato scorso, che ha votazione ancora segreta) vede Porta San Francesco avanti di due distanza da Porta Senese. In tarda serata, anche, il tiro alla fune, la classica gara di forza tra due squadre (non conteggiato nel parziale). Questa sera dunque il terzo e ultimo atto del Palio si svolgerà domani sera, quando scenderanno in lizza i 4 cavalli e cavalieri delle contrade. Dopo la giostra: l'apertura dei giudizi della rievocazione storica che determinerà l'assegnazione del 47° Palio.

Il drappo del 47° anno

Il drappo della 47ª edizione del Palio di San Rocco è stato disegnato da Paola Imposimato Oggi l'assegnazione

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 03/09/2019 Pagina: /

Palio di San Rocco, si aggiudica il drappo Porta Senese

di Monica Campani

Conclusa la 47° edizione della Festa del Perdono. Porta Senese vince per la quarta volta consecutiva

Porta Senese per la quarta volta consecutiva vince la 47° edizione del Palio di San Rocco a Figline.

La classifica: primo posto con 43 punti per Porta Senese, secondo posto con 39 punti per Porta San Francesco, terzo posto con 38 punti per Porta Fiorentina, quarto posto con 27 punti per Porta Aretina.

valdarnopost.it
FIGLINE&INCISA informa
Data 03/09/2019 Pagina: /

Palio di San Rocco, consegnata alla famiglia una targa in ricordo di Fabrizio Caneschi

di Monica Campani

La Compagnia delle Contrade di Figline Valdarno, in occasione del Palio di San Rocco, ha ricordato Fabrizio donando ai suoi familiari una targa

La Compagnia delle Contrade di Figline Valdarno, prima del Palio di San Rocco, **ha ricordato Fabrizio Caneschi, palafreniere di Porta Aretina, donando ai suoi familiari una targa.**

Fabrizio Caneschi, 61 anni, palafreniere di Porta Aretina, morì il 4 marzo 2019 a causa di una caduta da cavallo dopo gli Uffizi a San Giovanni (http://valdarnopost.it/news/non-ce-l-ha-fatta-fabrizio-caneschi-dopo-l-incidente-con-il-suo-cavallo). Colonna portante di Cavalli e Natura, sangiovannese ma terranuovese d'adozione, Fabrizio ha lasciato un grande vuoto in tutti coloro che lo hanno conosciuto. Porta Aretina ha voluto ricordarlo nel corso della 47° edizione del Perdono a Figline.

QN LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa

Data 04/09/2019 Pagina: 17

FIGLINE PIAZZA GREMITA E GRANDI EMOZIONI PER L'EVENTO PIU' ATTESO

Il Palio incorona Porta Senese

La corsa dedicata a San Rocco ha concluso la Festa del Perdono

Nelle foto alcuni momenti del Palio di San Rocco che ieri sera a Figline ha concluso, assieme ai fuochi d'artificio, la Festa del Perdono

LA CLASSIFICA

Dietro la contrada trionfatrice si sono piazzate nell'ordine Porta San Francesco, Porta Fiorentina e Porta Aretina

di BEATRICE TORRINI

LA attesissima competizione in sella ai cavalli e lancia in resta è stata vinta da Porta Fiorentina con Manuele Lumachi. Ma il Palio di San Rocco, al termine dei conteggi delle varie prove, ha visto il trionfo di Porta Senese. Al secondo posto Porta San Francesco, al terzo Porta Fiorentina e al quarto Porta Aretina.

E' così calato il sipario sulla 47esima edizione del Palio di San Rocco a Figline Valdarno. L'appuntamento più caratteristico e sentitodella Festa del Perdono, organizzata dalla Pro loco Marsilio Ficino insieme alle Contrade cittadine e agli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini. Ieri sera, sul tracciato di piazza Marsilio Ficino, i cavalieri delle quattro storiche contrade cittadine, in sella ai loro cavalli, si sono sfidati, a turno, per centrare con la lancia un anello del diametro di 6 centimetri posto sulla sagoma raffigurante San Rocco, pellegrino e taumaturgo francese della fine del 1200, venerato come santo dalla Chiesa cattolica e patrono di numerose città e paesi. E' stata la gara a cavallo la più attesa del Palio, quella che ha sancito la chiusura delle sfide e decretato la contrada vincitrice. Tanto il pubblico in piazza.

A CONTENDERSI l'ambito drappo sono stati Roberto Gabelli per Porta Senese con il cavallo Oliver, Manuele Lumachi per Porta Fiorentina, Maurizio Frulio con Uncas per Porta Aretina e Tommaso Papi, unico cavaliere figlinese doc, per Porta San Francesco in sella a Rondello. Le quattro squadre sono arrivate all'ultima sfida con una classifica parziale che vedeva in testa Porta Senese con 23 punti davanti a Porta San Francesco con 20, Porta Fiorentina con 17 e Porta Aretina con 15.

LA SERATA, nell'affollatissima piazza Ficino, è iniziata con la suggestiva sfilata storica delle Contrade e si è conclusa con i colori e lo spettacolo dei fuochi d'artificio. I festeggiamenti della contrada vincitrice sono continuati fino a notte inoltrata.

REGGELLO

Al via la Festa del Perdono

DA domani a martedì si festeggia il Perdono. Una sei giorni organizzata dal Comune con le associazioni del territorio, che si apre con la musica e la Notte Bianca. Info: www.comune.reggello.fi.it o la pagina Facebook Eventi Reggello.

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 04/09/2019 Pagina: /

Festività del Perdono, controlli dei carabinieri: una denuncia e varie sanzioni

di Monica Campani

Attività dei carabinieri della compagnia di Figline Valdarno, coadiuvati dai colleghi della compagnia di intervento operativo del 6° Battaglione "Toscana", dal 30 agosto al 3 settembre

Una denuncia per guida in stato di ebbrezza e diverse sanzioni amministrative: sono il risultato dei controlli effettuati dai carabinieri della compagnia di Figline Valdarno, coadiuvati dai colleghi della compagnia di intervento operativo del 6° Battaglione "Toscana", dal 30 agosto al 3 settembre in occasione delle festività del Perdono. Lo scopo è stato quello di contrastare i furti in abitazione e lo spaccio di sostanze stupefacenti e di garantire la sicurezza stradale.

Su tutto il territorio hanno operato 30 pattuglie, a sostegno dei militari già impiegati nel servizio di ordine pubblico per garantire il regolare e tranquillo svolgimento degli eventi tra il centro storico e il luna park: 210 persone e 140 mezzi controllati.

Nel corso di queste attività nella notte tra il 2 ed il 3 settembre, i carabinieri dell'aliquota radiomobile hanno sorpreso, al casello autostradale A1 Incisa – Reggello, un ecuadoregno di 33 anni alla guida della propria Fiat Punto in evidente stato di ebbrezza. Il tasso alcolico riscontrato è stato di 2,04 g/litro quando la normativa vigente consente di mettersi alla guida con un tasso di massimo 0,5 g/litro. L'uomo è stato denunciato in stato di libertà.

Nei cinque giorni di festività, inoltre, sono state elevate sanzioni amministrative per ubriachezza ed alcuni comportamenti scorretti alla guida di veicoli quali il "mancato uso delle cinture di sicurezza" e la "perdita di controllo di veicoli con cagionamento di incidenti stradali".

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 04/09/2019 Pagina: /

Entrato in vigore il Piano Strutturale del Comune Unico

di Monica Campani

Il primo documento di pianificazione territoriale di Figline e Incisa Valdarno ha acquisito ufficialmente efficacia dal 30 agosto

Entrato ufficialmente in vigore il nuovo Piano Strutturale del Comune di Figline e Incisa Valdarno. Si tratta del "primo documento della pianificazione territoriale del comune unico che definisce le scelte strategiche e le linee guida per lo sviluppo di tutto il territorio comunale, a medio e lungo termine". Tra le priorità il rilancio dell'area industriale e mineraria e dei centri storici.

"Il documento, approvato nella seduta del consiglio comunale del 29 marzo, è il risultato di una serie di studi specialistici (di carattere geologico, storico, paesaggistico, idraulico e naturalistico), di un percorso partecipativo datato 2015 (dal titolo "Facciamo un piano", che ha coinvolto cittadini, associazioni e professionisti in una serie di incontri pubblici) e delle osservazioni arrivate da cittadini e professionisti, che hanno portato **ad individuare, tra le priorità, il rilancio della zona industriale, dei centri storici e dell'area mineraria"**.

Essendo trascorsi oltre 30 giorni dall'avviso di pubblicazione sul Burt, il bollettino ufficiale della Regione Toscana, lo strumento ha acquisito ufficialmente efficacia ed è consultabile sul sito www.comunefiv.it (http://maps2.ldpgis.it/figlineincisa/?q=ps_approvato), sezione "Pianificazione urbanistica", insieme alla documentazione correllata e ai dettagli sui vari passaggi che hanno portato alla sua adozione.

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 04/09/2019 Pagina: /

Arrivano i nuovi cestini sul territorio, mentre partono le assemblee per il porta a porta: il nuovo sistema a gennaio

di Glenda Venturini

L'installazione è partita da piazza Marsilio Ficino, e proseguirà in altre zone: 50 in tutto i nuovi cestini. Intanto ripartono gli incontri di comune e Alia con i cittadini: da gennaio infatti avverrà il passaggio al sistema di raccolta porta a porta in tutto il comune di Figline e Incisa

Cinquanta nuovi cestini in arrivo in varie zone di Figline: in questi giorni è partita l'installazione in piazza Ficino e presso i giardini di viale Galilei. Nelle prossime settimane le installazioni riguarderanno piazza Firenze, via Del Puglia, piazza della Resistenza, i giardini Morelli, piazza Serristori, via Sarri, via Gramsci, via Locchi e località Cesto. Una novità che l'assessore Daniele Raspini aveva annunciato già alcune settimane fa, come misura di contrasto al degrado urbano.

Nel frattempo, sempre sul fronte dei rifiuti e in particolare della raccolta di quelli domestici e non domestici, partiranno stasera, 4 settembre, gli incontri propedeutici all'attivazione della seconda fase del porta a porta, che coinvolgerà oltre 10mila utenze e metterà in atto una gestione uniforme dei rifiuti in tutta la città di Figline e Incisa, a partire da gennaio.

L'obiettivo di questa operazione è di aumentare la qualità e la quantità di materiali raccolti per essere avviati a riciclo o compostaggio. Dopo l'attivazione del centro storico già avvenuta, nei mesi di settembre e ottobre saranno coinvolti nelle assemblee pubbliche i residenti delle aree industriali e delle frazioni. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti permetterà dal 2020 di gestire tutto il comune con porta a porta e sarà introdotto anche nelle aree oggi servite da postazioni con chiavetta nelle aree di Incisa, Cesto, Gaville e Restone, e dove è attivo il servizio di prossimità.

Rimarranno fruibili solo le campane verdi posizionate sul territorio per il corretto conferimento degli imballaggi in vetro. Attualmente l'avvio del porta a porta, avvenuto su un quinto del territorio comunale, ha portato complessivamente ad una crescita delle percentuali di raccolta differenziata, passate dal 55% di gennaio al 60% circa di giugno, con una diminuzione dell'indifferenziato. Analizzando i dati legati all'area specifica del centro storico, i risultati mostrano una crescita evidente tra aprile e giugno delle percentuali che sono stabili all'80% ed una media sensibilmente più alta rispetto all'andamento comunale.

La nuova campagna informativa di Alia prenderà il via questa sera 4 settembre con due assemblee pubbliche, che si terranno alle 18 alla parrocchia di San Biagio e alle 21 al centro sociale Il Giardino, e proseguirà con altri 8 appuntamenti sul territorio. Anche in questo caso le utenze coinvolte riceveranno dagli operatori di Alia un kit singolo per la raccolta differenziata dei rifiuti. Si tratta di 3 bidoncini di colore diverso: marrone per organico, giallo per carta e cartone e grigio per rifiuto residuo non differenziabile, oltre a sacchi azzurri per imballaggi in plastica/metalli/tetrapak/polistirolo ed una borsa per gli imballaggi in vetro. Qualora necessario, gli utenti saranno anche forniti di sacchi viola per la raccolta separata di pannolini e pannoloni.

valdarnopost.it

FIGLINE & INCISA informa

Data 04/09/2019 Pagina: /

Sara Sdelci, eccellenza valdarnese nella ricerca contro i tumori

di Monica Campani

36 anni, figlinese, ha studiato biotecnologie mediche all'Università di Firenze ed è ricercatrice al Centro di Regolazione Genomica di Barcellona

Ricercatrice al Centro di Regolazione Genomica di Barcellona ottiene un finanziamento di due milioni di euro per portare avanti la sua ricerca sull'identificazione delle basi metaboliche dello sviluppo tumorale e delle metastasi. **Si tratta di Sara Sdelci, 36 anni di Figline.**

"La biologia del cancro è un affascinante area di ricerca e negli ultimi anni abbiamo visto grandi progressi in questo campo - afferma Sara - Nonostante ciò, 1 su 6 decessi oggi sono ancora causati dal cancro, poiché questa bestia feroce è capace di evolvere ed evadere anche i trattamenti piu all'avanguardia. Per questo motivo è fondamentale continuare a fare ricerca per trovare nuove strategie per combattere il cancro, e grazie a finanziamenti sostanziosi come l'ERC starting grant questa lotta contro il tempo è possibile. Il mio team vuole trovare nuovi modi di curare il cancro studiando come le cellule tumorali producono l'energia necessaria per crescere. L'identificazione di rotte metaboliche necessarie per la crescita tumorale potrebbe aprire la strada per lo sviluppo di nuove terapie contro il cancro. Ricevere questo finanziamento è un immenso onore e sicuramente un sogno che diventa realtà."

Dopo aver studiato biotecnologie mediche all'Università di Firenze, Sara ha ottenuto il suo Ph.D. all'Istituto di Ricerca Biomedica di Barcellona (IRB-Barcellona, 2009-2013), per poi svolgere un periodo come ricercatrice post-dottorato al Centro di Medicina Molecolare di Vienna (CeMM, 2013-2018). Grazie al suo brillante percorso accademico e alle sue pubblicazioni scientifiche, nel 2018 ha vinto il concorso per diventare investigatore principale e dirigere un suo proprio laboratorio presso il Centro di Regolazione Genomica a Barcellona, dove lavora dallo scorso gennaio.

L' ERC, European Research Council (https://erc.europa.eu/), è l'organismo dell'Unione europea che finanzia i ricercatori che intendono svolgere attività di ricerca negli Stati membri dell'UE o nei paesi associati. "L'obiettivo principale dell'ERC è quello di sostenere l'eccellenza, potenziando il dinamismo e la creatività della ricerca europea "di frontiera". I progetti sono finanziati sulla base delle idee progettuali presentate dai ricercatori e valutati sulla base del solo criterio dell'eccellenza scientifica. L'ERC intende sostenere il lavoro dei migliori ricercatori europei in tutti i settori scientifici, tecnici e accademici e mettere l'eccellenza al centro della ricerca europea oltre a promuovere la ricerca di frontiera avviata interamente su iniziativa dei ricercatori con un approccio "bottom-up". In particolare lo Starting Grant si rivolge a ricercatori leader emergenti nella ricerca con 2-7 anni di esperienza maturata dopo il conseguimento del dottorato".

Un'eccellenza, insomma, tutta valdarnese e un orgoglio per il territorio, in un settore che oggi rappresenta una speranza per molte persone.

la Repubblica

FIGLINE & INCISA informa

Data 04/09/2019 Pagina: VII

Ditelo a Repubblica

"Ci preoccupa il contratto Trenitalia" Appello dei pendolari alla Regione

risponde **Simona Poli**

Lettere
Via Lamarmora, 45, 50121 Firenze

Da un mese siamo in attesa di una risposta alla richiesta di un incontro in Regione per un ultimo confronto sul contratto di servizio, prima della firma con Trenitalia. L'assenza di segnali ci potrebbe indurre a temere il peggio: che la firma del contratto sia estremamente vicina e che la Regione non sia più disponibile a verificare con i pendolari la loro sorte per i prossimi 15 anni. Vista l'apertura della Toscana ai pendolari con la pubblicazione dei report sulla puntualità dei treni, affinché non rischi di essere solo di facciata, vogliamo la conferma a breve dell'incontro.

Comitato pendolari Valdarno Direttissima – Comitato pendolari città di Arezzo – Comitato pendolari Valdichiana

All'appello risponde l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli. Così: «Nessuna preoccupazione. Ad agosto le vicende amministrative rallentano per le ferie. L'attività per arrivare alla firma del prolungamento del contratto con Trenitalia sta riprendendo a pieno ritmo in questi giorni, ma non c'è nessuna firma imminente. Nessun problema a mettere in calendario un nuovo incontro, ma suggeriamo di aspettare per avere gli elementi necessari a rendere l'incontro utile e proficuo per tutti».

la Repubblica

FIGLINE & INCISA informa

Data 05/09/2019 Pagina: II

Lo scenario

Bekaert, Jsw e Delphi: le crisi che attendono risposta

di **Ilaria Ciuti**

Dalla Bekaert di Figline alla Jws, come si chiamano adesso a Piombino le acciaierie ex Lucchini e ex Aferpi in mano agli indiani di Jindal, agli spazi dell'automotive di Livorno che sono ancora di proprietà delle aziende che hanno chiuso, vedi la Delphi della Fiat, e che il governo potrebbe liberare e rendere pubbliche per nuovi investimenti. Sono tre iceberg delle varie crisi industriali toscane irrisolte, che passano per decine di altre aziende troppo piccole per fare notizia, che il nuovo governo dovrà subito affrontare. Oltre ai nodi che dovrà sciogliere, come quello della bio raffineria di Eni a Livorno da cui parte il nuovo piano rifiuti della Regione e su cui i vertici Eni stanno lavorando alacremente visto che l'azienda è destinata a produrre biometanolo, l'additivo che presto si dovrà aggiungere per legge ai carburanti fossili per renderli meno inquinanti. Non si tratta, in questo caso, di una crisi ma del rischio di perdere 250 milioni di investimento e 60 posti di lavoro. Perché le cose si realizzino, infatti, bisogna che il governo giallorosso vari subito il decreto, "Waste to Fuel" dell'ex ministro all'ambiente Costa, arenatosi nelle discussioni gialloverdi. Il decreto deve classificare il css (combustibile secco secondario) come materia seconda usabile nei processi industriali e non più rifiuto. Ovvero i rifiuti trattati che dovranno essere mandati alla bioraffineria per trasformarli in metanolo.

▲ **A Figline** Gli operai della Bekaert sono in lotta per il posto di lavoro

Non c'è tempo da perdere. In ballo ci sono il posto di 224 lavoratori della Bekaert (erano 318 nel giugno 2018 quando la multinazionale belga annunciò all'improvviso la chiusura), e di 1.500 dei 2.000 di Jws. Per Bekaert la cassa integrazione in deroga per le aziende che chiudono, reintrodotta un anno fa dopo che il Jobs Act l'aveva eliminata, scade a fine dicembre e le lettere di licenziamento partirebbero 75 giorni prima se non si vedessero spiragli di reindustrializzazione. Il compito se lo era intestato il passato governo senza però concludere niente né fornire informazioni puntuali, tranne ripetere all'infinito che c'erano due pretendenti: l'azienda di Stato bielorussa Bmz e una non meglio precisata impresa italiana. Per Jws la cig scade a novembre e se non venisse rinnovata ai 1.500 che aspettano di rientrare al lavoro via via che il piano industriale di Jindal proceda non resterebbe, come ai colleghi di Bekaert, che entrare in Naspi, ossia in disoccupazione e tagliare i ponti con l'azienda. Inoltre, a Piombino perché Jws vada avanti, il governo deve impegnarsi alla riduzione del costo dell'energia per renderlo pari a quello del Nord Italia, a investire nelle bonifiche del vecchio sito industriale e nella strada di congiunzione porto-nuova Aurelia. Dopodiché la palla è anche si Jindal, che entro dicembre deve presentare i progetti dei forni elettrici (uno o due?) per tornare a produrre acciaio. Alla cui realizzazione anche il governo dovrà contribuire, sebbene in parte minima.

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 05/09/2019 Pagina: 23

FIGLINE INCISA ABITANTI AI RAGGI X DA ISTAT E COMUNE

Il censimento è doppio

Attenti a chi suona la porta: a chi aprire e a chi no

di BEATRICE TORRINI

A FIGLINE INCISA si intervistano le famiglie per il censimento permanente su popolazione e abitazioni. Con le modifiche apportate anno scorso che vede il rilevamento passare da censuario a campionario e da decennale ad annuale, solo una parte dei Comuni partecipa ogni anno alle operazione censuarie. Nel 2019 Figline Incisa contribuirà al censimento che mira a fornire informazioni utili per le istituzioni, le politiche economiche e sociali. Le interviste seguiranno due tipologie di rilevazioni, una reale l'altra da lista. Per la prima, su un campione di circa 122 famiglie, le operazioni di raccolta dati saranno curate da due dipendenti comunali che, lavorando singolarmente, inizieranno le visite da ottobre a dicembre. Il Comune ha il compito di avvisare le famiglie interessate. La rilevazione da lista, invece, riguarderà un elenco di famiglie individuate da Istat, che invierà loro una lettera informativa contenente le credenziali di accesso per procedere alla compilazione in autonomia del questionario online, nell'arco di tempo dal 7 ottobre al 13 dicembre. Solo in caso di errori di compilazione o di mancate risposte, dall'8 novembre i rilevatori inizieranno le operazioni di recupero dati con interviste faccia a faccia.

LE INTERVISTE

Le visite a domicilio saranno annunciate da una lettera Rilevazioni anche via web

Contemporaneamente sono già iniziate da due giorni le rilevazioni ai 26 nuclei familiari di Figline Incisa, selezionati da Istat, per l'Indagine europea sulla salute 2019. Le interviste, che andranno avanti fino al 2 dicembre, sono a carico del Comune. Uno dei due dipendenti comunali incaricati, previo appuntamento, si recherà nelle case delle famiglie campione per compilare il questionario. Per chiarimenti o conferme sulle rilevazioni è possibile rivolgersi al Comune all'Ufficio comunale di Censimento di Figline (sede municipale in piazza IV Novembre 3, piano terra); contattando Paola Montaghi (055 9125213 - p.montaghi@comune-fiv.it), Giuseppina Terranova (055 91251 - g.terranova@comune-fiv.it), oppure Paolo Cascella (055 9125227 - p.cascella@comune-fiv.it).

Alle prese con un questionario

ROSANO

Rificolona, festa nel week end

FESTA della Rificolona al circolo bocciodromo di Rosano, con mercatini, giochi e musica. Il 7 dalle 16 costruzione di rificolone, sfilata e accensione del fantoccio. Domenica alle 8 passeggiata di 6 km a Castiglionchio e nel pomeriggio caccia al tesoro e bomboloni caldi.

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data 05/09/2019 Pagina: /

Inseguimento da Figline al Matassino: un uomo è stato arrestato, tre sono in fuga

di Monica Campani

L'arrestato è un 41enne di Latina. Gli altri tre sono fuggiti a piedi. I carabinieri della compagnia di Figline li stanno cercando

Vengono intercettati a Figline dalla polizia municipale e fuggono costringendo i vigili, che volevano fermarli per un controllo, a inseguirli fino al Matassino. In prossimità della rotatoria verso Pian di Rona hanno però un incidente, escono dall'auto e cercano di fuggire. I carabinieri della compagnia di Figline, intervenuti sul posto, riescono a bloccarne uno. Gli altri tre si dileguano a piedi.

Il 41enne, di Latina, viene arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. L'auto sulla quale stavano fuggendo, è risultata priva di assicurazione: al suo interno è stata trovata una radiolina tipo quelle in uso alle forze di polizia.

I carabinieri della compagnia di Figline hanno cercato i tre compagni lungo l'Arno e tra le vie della frazione figlinese. Di loro ancora nessuna traccia. Ancora non è dato sapere perchè i quattro uomini si trovassero a Figline e perchè siano fuggiti.

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data 05/09/2019 Pagina: /

Inseguimento e arresto, "Grazie al sistema di videosorveglianza"

di Monica Campani

Individuato un veicolo privo di assicurazione, che non si è fermato all'Alt della Polizia Municipale. Poi l'inseguimento dell'auto, culminato in un arresto

Sulla vicenda accaduta nella mattina tra Figline e Matassino (http://valdarnopost.it/news/inseguimento-da-figline-al-matassino-un-uomo-e-stato-arrestato-tre-sono-in-fuga) la polizia municipale precisa: "Tutto è partito grazie al sistema divideosorveglianza comunale, che include anche il portale posizionato in via Petrarca a Figline e che ha permesso di segnalare il passaggio di un veicolo privo di assicurazione. Da lì l'Alt della Polizia Municipale, in posto di blocco in zona, al quale l'auto con 4 persone a bordo non si è fermata e che ha dato il via all'inseguimento da parte dei vigili urbani".

Successivamente, nella frazione del Matassino, i quattro hanno tentato di dileguarsi a piedi per le vie limitrofe ma i carabinieri della compagnia di Figline ne hanno fermato uno e l'hanno arrestato.

"Abbiamo investito molto sul sistema di videosorveglianza comunale e, come dimostrano interventi come quello di stamani, siamo sulla buona strada - commenta la Sindaca Mugnai -. Le telecamere, insieme al presidio fisso della Polizia Municipale, garantiscono un controllo capillare sul territorio ed è per questo che abbiamo già avviato un progetto per implementarli".

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 06/09/2019 Pagina: 22

Conferenza sindaci Il sindaco Casini ancora presidente

LA CONFERENZA dei sindaci dell'area a sudest di Firenze ha confermato all'unanimità Francesco Casini presidente. Guiderà l'organismo collegiale che ha come obiettivi principali la programmazione di area e l'integrazione sulle politiche socio-sanitarie insieme alla Asl. Gli altri Comuni sono Barberino Tavarnelle, Fiesole, Figline Incisa, Greve, Impruneta, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano, Rufina, San Casciano, San Godenzo. «Il nostro territorio è sempre stato un'eccellenza per i servizi sociosanitari – ha detto Casini ai colleghi -: lavoreremo in una logica di area vasta e con una coesione sempre più forte perché continui ad esserlo».

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 06/09/2019 Pagina: 24

FIGLINE LA PREOCCUPAZIONE E L'APPELLO DEI LAVORATORI

Bekaert, tira brutta aria

Meno di quattro mesi a fine cassa integrazione

Una delle manifestazioni dei lavoratori davanti alla prefettura di Firenze

«**FACCIAMO** un appello a tutti i lavoratori della Bekaert e alla popolazione di non aspettare che arrivi il politico di turno a fare passerella e di non lasciare che si arrivi a gennaio senza una soluzione vera». Questo l'inizio dell'appello che si legge sulla pagina Facebook «I lavoratori Bekaert sono io», che riaccende i riflettori sullo stabilimento in via Petrarca a Figline Incisa dopo il periodo di ferie, soprattutto, alla luce dell'evoluzione governativa attuale. Dei 318 dipendenti iniziali, 240 in cassa integrazione da gennaio scorso, sono ancora in balìa di un futuro incerto ed auspicano ad una manifestazione cittadina.

«La caduta del governo e le sue conseguenze sulle crisi aziendali, che coinvolgono più di 160 realtà lavorative, è la conferma di quanto ribadiamo da tempo – hanno scritto i lavoratori –: non servono soluzioni tappabuchi per rimandare i problemi ma un percorso netto, una posizione politica sul lavoro, che abbia come protagonisti principali i lavoratori e i territori coinvolti, escludendo avvoltoi e «capitani coraggiosi» buoni solo a prendere soldi pubblici. Ma, a quanto pare, tira una brutta aria specialmente sulle reindustrializzazioni che dovevano, come nel caso nostro, essere inquadrate in un ricollocamento di tutti i lavoratori e della riqualificazione dell'intera area ex Pirelli di Figline. Ad oggi – continuato i lavoratori Bekaert – sappiamo solo che i soggetti interessati (rimasti due o tre) non riprenderebbero tutti i 240 lavoratori rimasti: 240 perché molti hanno lasciato la fabbrica sia per sconforto, sia per cambiare aria, giustamente, riuscendo in qualche caso a ricollocarsi in altre situazioni lavorative. Purtroppo il tempo e l'immobilismo logorano». E' stata così lanciata una prima proposta: una manifestazione cittadina per «ridare voce alla nostra fabbrica e al nostro territorio, ma anche a tutti coloro che hanno a cuore questa lotta e che sono pronti a fare proposte ai lavoratori e ai sindacati che ancora non hanno mollato!».

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 06/09/2019 Pagina: 24

FIGLINE L'AUTO ERA SENZA ASSICURAZIONE: SCOPERTI DALLE TELECAMERE

Sfuggono all'alt, lungo inseguimento: un arresto

POTEVA sembrare la scena di un film, un inseguimento in macchina prima e a piedi poi. E' successo realmente. Ieri mattina tra Figline e Matassino un'auto con quattro persone a bordo ha schivato un posto di blocco e proseguito la fuga fino a Matassino, dove l'inseguimento si è concluso con l'arresto di P. U. E. B. (classe '78 e originario di Latina) per reato di resistenza nei confronti degli stessi agenti di polizia. Tutto è partito grazie al sistema di videosorveglianza comunale: il portale posizionato in via Petrarca a Figline ha permesso di segnalare il passaggio di un veicolo privo di assicurazione. Da lì l'alt della polizia municipale, con un posto di blocco. Inseguiti fino a Matassino, i quattro hanno tentato di dileguarsi a piedi ma, grazie all'ausilio dei carabinieri della Compagnia di Figline, uno di loro è stato catturato e tratto in arresto. Al momento il 41enne è trattenuto in camera di sicurezza in attesa del giudizio con rito direttissimo, previsto nella mattinata di oggi. Degli altri tre ricercati ancora nessuna traccia, i carabinieri li cercano lungo l'Arno e nella frazione. Sconosciuti, ancora, i motivi per i quali i quattro si trovassero a Figline e perché siano fuggiti. «Abbiamo investito molto sul sistema di videosorveglianza comunale e, come dimostrano interventi come quello di stamani, siamo sulla buona strada – commenta il sindaco Giulia Mugnai –. Le telecamere, insieme al presidio fisso della Municipale, garantiscono un controllo capillare sul territorio. Tant'è che abbiamo già avviato un progetto per implementarli».

Beatrice Torrini

CONTROLLI EFFICACI

Il sistema di rilevamento targhe e controllo funziona Progetto per implementarlo

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 06/09/2019 Pagina: 24

Nuovi cestini per i rifiuti anche nelle frazioni E incontri informativi

FIGLINE INCISA

CINQUANTA nuovi cestini in arrivo a Figline per contrastare il degrado. In questi giorni è partita l'installazione in piazza Ficino e nei giardini di viale Galilei. Nelle prossime settimane le installazioni riguarderanno piazza Firenze, via Del Puglia, piazza della Resistenza, i giardini Morelli, piazza Serristori, via Sarri, via Gramsci, via Locchi e località Cesto. Sempre sul fronte dei rifiuti e in particolare della raccolta di quelli domestici e non domestici, continuano gli incontri propedeutici all'attivazione della seconda fase del porta a porta, che coinvolgerà, da gennaio, oltre 10mila utenze e metterà in atto una gestione uniforme dei rifiuti in tutta la città di Figline e Incisa.

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 06/09/2019 Pagina: /

Bekaert: la Fim Cisl scrive al nuovo Ministro Patuanelli. Mancano tre mesi alla fine della Cassa integrazione

di Glenda Venturini

"Ci aspettiamo che il Ministro mantenga gli impegni presi da Di Maio e ci convochi entro settembre. Il tempo non è una variabile irrilevante", dicono i segretari Franchi e Beccastrini. Il tempo scorre sugli oltre duecento lavoratori rimasti in vertenza, in attesa di risposte sulla reindustrializzazione

Una lettera al neoministro dello Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli per chiedere di tenere fede agli impegni presi dal suo predecessore, Luigi Di Maio e convocare entro la fine di settembre un nuovo incontro sulla Bekaert di Figline. L'ha inviata ieri, nella stessa giornata in cui il nuovo Governo ha giurato al Quirinale, la Fim-Cisl Firenze-Prato.

Il tempo infatti scorre inesorabile, per la vertenza Bekaert: il 31 dicembre scadrà la Cassa integrazione per i 224 lavoratori rimasti, e si attendono ancora risposte concrete sul fronte della reindustrializzazione, per la quale finora si sono manifestati alcuni interessamenti.

"Chiediamo al ministro Patuanelli - dicono Fabio Franchi, segretario generale aggiunto Cisl Firenze-Prato e Alessandro Beccastrini, segretario generale Fim-Cisl Toscana - la prosecuzione degli impegni presi dal ministero che lui andrà a presiedere. Una vertenza così complessa come questa, per le caratteristiche dell'azienda, del settore e delle materie prime necessarie, può trovare soluzione solo in sede ministeriale: senza l'aiuto del governo è complicato trovare un investitore in grado di rilevare l'area e garantire continuità produttiva e occupazionale a Figline".

"Per questo - aggiungono Franchi e Beccastrini - chiediamo a Patuanelli di continuare l'impegno assicurato dal ministro Di Maio, con il vice capo di Gabinetto Giorgio Sorial e il supporto dell'advisor Sernet. C'era l'impegno ad una nuova convocazione entro settembre ed è quello che ci aspettiamo, perché il tempo in questa vicenda non è una variabile irrilevante: a fine anno termina la cassa integrazione per cessazione e quindi entro metà novembre è importante che ci sia una soluzione."

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data 06/09/2019 Pagina: /

Terza corsia dell'A1 e passante ferroviario di Firenze: l'assessore Ceccarelli scrive al ministro De Micheli

di Glenda Venturini

L'assessore regionale al neoministro alle infrastrutture e i trasporti: "Necessario realizzare opere fondamentali per lo sviluppo della Toscana". Nell'elenco delle opere attese in Toscana, ci sono anche quelle che riguardano il Valdarno, come la terza corsia dell'Autostrada A1 o il passante ferroviario, il cui obiettivo è di superare il 'collo di bottiglia', causa delle interferenze dell'Alta Velocità

Una lettera dalla Regione Toscana al nuovo Ministro alle infrastrutture, con l'invito a "riprendere prontamente il positivo lavoro portato avanti con il ministro Delrio, al fine di dare attuazione ad opere fondamentali per la mobilità e per il sostegno allo sviluppo del nostro territorio". È l'auspicio espresso dall'assessore regionale Vincenzo Ceccarelli nella lettera inviata oggi a Paola De Micheli, neo ministro delle infrastrutture e dei trasporti del governo Conte.

Ceccarelli elenca una serie di "opere di interesse nazionale, strategiche per lo sviluppo della Toscana": e fra queste inserisce, in particolare, "la realizzazione del fondamentale passante ferroviario di Firenze, primo passo per consentire il superamento del collo di bottiglia che oggi provoca gravi ripercussioni sull'andamento dei treni AV e dei regionali; nonché delle terze corsie autostradali sull'A1". Si tratta di due opere che interessano il Valdarno, in particolare per il trasporto ferroviario, appunto, ma anche per l'impatto sul territorio che la terza corsia avrà, in termini di opere aggiuntive.

La lettera si conclude con la disponibilità di Ceccarelli ad un incontro nel quale "analizzare insieme lo stato delle cose e condividere un percorso che possa dare subito ai toscani le risposte attese invano nei mesi scorsi".

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 07/09/2019 Pagina: 22 regionale

FIGLINE LA CISL SCRIVE A PATUANELLI

I sindacalisti al neo ministro 'Presto il summit sulla Bekaert'

FIGLINE VALDARNO (Firenze)

UNA LETTERA al neoministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli per chiedere di tenere fede agli impegni presi dal predecessore Luigi Di Maio e convocare entro fine settembre un nuovo summit sulla Bekaert di Figline Valdarno. A inviarla è stata la Fim Cisl Firenze-Prato, sollecitando un incontro sulla vertenza che vede 224 lavoratori in cassa integrazione. «Chiediamo al ministro Patuanelli – sottolineano Fabio Franchi, segretario generale aggiunto Cisl Firenze-Prato e Alessandro Beccastrini, segretario generale Fim Cisl Toscana – la prosecuzione degli impegni presi dal ministero. Una vertenza così complessa può trovare soluzione solo in sede ministeriale: senza l'aiuto del governo è complicato trovare un investitore in grado di rilevare l'area e garantire continuità occupazionale». I sindacalisti chiedono al nuovo ministro di «continuare l'impegno assicurato dal ministro Di Maio, con il vicecapo di Gabinetto Giorgio Sorial e il supporto dell'advisor Sernet. C'era l'impegno a una nuova convocazione entro settembre ed è quello che ci aspettiamo, perché il tempo in questa vicenda non è variabile irrilevante: a fine anno termina la cassa integrazione e quindi entro metà novembre è importante che ci sia una soluzione».

LA NAZIONE
FIGLINE & INCISA informa
Data 07/09/2019 Pagina: 18

FIGLINE MANCANO ALL'APPELLO ALTRI DUE FUGGITIVI

Preso il secondo uomo

Identificato dai carabinieri dopo l'inseguimento

di BEATRICE TORRINI

IDENTIFICATO il secondo dei quattro uomini che giovedì sono stati protagonisti dell'inseguimento tra Figline e Matassino. I carabinieri della compagnia di Figline hanno svolto ulteriori accertamenti e ispezioni lungo le vie di fuga utilizzate dai 3 soggetti ricercati e sono arrivati a identificare l'intestatario dell'auto che ha violato il blocco della municipale di Figline Incisa. Si tratta di U.A., 25 anni, denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, lo stesso reato commesso in concorso con l'arrestato e gli altri due soggetti ancora ignoti. Nella frazione di Matassino, poi, sono stati ritrovati alcuni oggetti gettati nei fossi durante la fuga: un paio di guanti e un berretto, 2 targhe adesive riconducibili a un veicolo dello stesso modello di quello adoperato dai quattro uomini e un'altra ricetrasmittente (la prima era stata trovata all'interno dell'auto sequestrata).

I fatti risalgono a giovedì scorso, quando il sistema di videosorveglianza comunale segnala il passaggio di un veicolo privo di assicurazione. La polizia municipale, con un posto di blocco, cerca di fermare l'auto con 4 persone a bordo ma il veicolo si dà alla fuga. Parte l'inseguimento, e la macchina viene bloccata in Pian di Rona dai carabinieri. Un uomo viene arrestato, gli altri riescono a fuggire a piedi al Matassino. I militari setacciano la frazione, controllano strade, negozi, la zona lungo l'Arno, ma dei tre nessuna traccia. Intanto dopo l'udienza di convalida, il 41enne di Latina è stato sottoposto alla misura cautelare dei domiciliari. Sono in corso ulteriori accertamenti per identificare gli altri 2 complici e verificare le loro intenzioni sul territorio valdarnese.

Indagini condotte dai carabinieri

REGGELLO Colonnine elettriche: bando

IL COMUNE di Reggello apre un bando pubblico per individuare un gestore che installi sul territorio almeno 4 colonnine di ricarica, alimentate con energia elettrica da fonti rinnovabili. Un impegno per una mobilità più sostenibile per il quale il Comune metterà a disposizione il suolo pubblico, che verrà concesso per l'installazione delle centraline con lo spazio per la sosta delle auto in ricarica. A fronte del suolo e degli stalli di sosta l'amministrazione intende introitare un canone annuo minimo di concessione calcolato, sulla base delle tariffe vigenti per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il bando offerte si chiuderà il 2 ottobre.

valdarnopost.it

FIGLINE&INCISA informa

Data 07/09/2019 Pagina: /

Si rinnova il Consiglio Metropolitano di Firenze, elezioni il 29 settembre. Domani e lunedì le liste

di Glenda Venturini

Si tratta, come per la Provincia di Arezzo, di una votazione di secondo livello: votano infatti i Sindaci e i Consiglieri comunali dei Comuni della Città Metropolitana di Firenze, compresi quelli del Valdarno fiorentino

Si svolgeranno domenica 29 settembre 2019, dalle ore 8 alle ore 20, le elezioni, di secondo grado, del Consiglio

della Città Metropolitana di Firenze. L'ente, che ha sostituito l'ex Provincia, è oggi di secondo livello: e questo significa che per eleggere i componenti del Consiglio metropolitano sono chiamati al voto non i cittadini, ma i Sindaci e i Consiglieri comunali dei Comuni della Città Metropolitana di Firenze.

A loro volta, sono eleggibili a Consigliere metropolitano i Sindaci ed i Consiglieri comunali in carica nei Comuni della Città Metropolitana di Firenze, compresi quelli del Valdarno fiorentino. Alla guida dell'ente, invece, il Sindaco metropolitano, oggi in carica Dario Nardella.

L'elezione avviene sulla base di liste concorrenti, composte da un numero di candidati non inferiore alla metà dei Consiglieri da eleggere e sottoscritte da almeno il 5 per cento degli aventi diritto al voto. Le liste verranno depositate nei prossimi due giorni: per la precisione, dalle ore 8 alle ore 20 del giorno domenica 8 settembre 2019 e dalle ore 8 alle ore 12 del giorno lunedì 9 settembre.

I componenti del Consiglio metropolitano da eleggere sono 18 in tutto.

valdarnopost.it
FIGLINE & INCISA informa
Data 07/09/2019 Pagina: /

Successo e partecipazione per "Arena Music Fest", rassegna musicale nella piazza accanto al Garibaldi

di Glenda Venturini

Sei le serate dell'edizione sperimentale del Festival dedicato ai vari generi musicali, che durante l'estate ha riscosso un buon successo di pubblico: e l'Amministrazione comunale pensa a replicare l'evento

Si è conclusa con un bilancio positivo, in termini di successo e partecipazione di pubblico, l'edizione sperimentale dell'Arena Music Fest, una rassegna musicale organizzata dal Comune di Figline e Incisa per valorizzare l'Arena del Teatro Garibaldi, in piazza Serristori a Figline, e per far conoscere i vari generi musicali ai cittadini, sfruttando le serate estive.

Sei gli appuntamenti che si sono tenuti tra luglio e settembre, con l'esibizione di ben 62 artisti del territorio. Dalle canzoni popolari al pop, dalla musica jazz al rock, ma anche musica lirica ed esibizioni degli allievi del Concerto Comunale di San Giovanni, della Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Loro, della Scuola di Musica Poggio Bracciolini di Terranuova e della scuola Shumann di Incisa.

La rassegna ha registrato circa 485 presenze totali, con picchi di 120 spettatori, durante le serate pop e rock, su una capienza massima dell'arena di 150 persone.

"Abbiamo concepito la rassegna - ha spiegato l'assessore alla Cultura, Francesca Farini -come uno strumento di aggregazione, nell'ottica di far rivivere uno spazio poco utilizzato del nostro territorio e collocato a ridosso del nostro Teatro comunale. Le serate, specie quelle pop e rock, sono state molto apprezzate. Quella di questa estate è stata un'edizione sperimentale, che abbiamo intenzione di replicare e di ampliare, sia in termini di offerta artistica delle esibizioni in cartellone sia portando avanti, parallelamente, un progetto di valorizzazione dell'area" .